

44. Conversione in legge dei Regi Decreti 24 giugno, n. 249, 27 luglio n. 389 e 3 agosto 1903 n. 378, per la riduzione di tariffe ferroviarie. (557-396)

45. Aggregazione del comune di Montegallo al mandamento di Ascoli Piceno. (598)

46. Proroga della prescrizione dei biglietti degli Istituti d'emissione. (546)

47. Ricostituzione in comune autonomo di Cappelle distaccandolo dal comune di Montesilvano (Teramo) (604)

48. Costituzione delle frazioni di Portolongone e di Capoliveri in Comuni autonomi. (566)

49. Incremento della produzione cavallina. (576)

50. Ruolo organico degli Ispettori scolastici. (Modificato dal Senato) (365-C)

CAVAGNARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

CAVAGNARI. Ho domandato di parlare per richiamare l'attenzione della Camera e del Governo su questo lungo elenco di disegni di legge, alcuni dei quali di non lieve importanza.

A me francamente meraviglia che in questa stagione si siano accumulati in un numero rilevante disegni di legge, i quali rivestono molta importanza, mentre di qualcuno di essi non abbiamo ancora visto la relazione.

Vorrei pregare l'onorevole presidente del Consiglio di vedere se non fosse il caso di stralciare da questa lunga nota quei soli disegni, che assolutamente possono dirsi indispensabili, perchè non credo (e desidero d'ingannarmi) che la Camera sia per seguirlo in tutto questo lavoro, in questa stagione.

Voci. E perchè?

CHINAGLIA. La Camera fa e farà il suo dovere, e rimarrà qui sino al termine dei suoi lavori.

CAVAGNARI. Io mantengo la mia proposta.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. I disegni di legge compresi in questi due elenchi sono stati presentati dal Governo non era, ma molto tempo fa. Non so perchè al 26 di giugno si debba considerare come impossibile il fare l'interesse del paese. Credo che l'onorevole Cavagnari renda un cattivo servizio alla Camera col far supporre al paese che essa, per l'avidità di anticipare di cinque o sei giorni le vacanze, sia disposta a sacrificare i più vitali interessi. Se l'onorevole Cavagnari esamina uno per uno questi disegni di legge, vedrà che per la massima parte sono di interesse generale, e che quei pochissimi, che sono di carattere lo-

cale, si riferiscono ad interessi talmente legittimi, che il Governo mancherebbe al suo dovere se li sacrificasse. (Approvazioni).

LUCCHINI LUIGI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Luigi Lucchini.

LUCCHINI LUIGI. Mi associo pienamente a quello che ha detto l'onorevole presidente del Consiglio; e credo anch'io di interpretare il sentimento della Camera dichiarando che noi siamo qui a disposizione del Governo per continuare a discutere tutte quelle leggi, che soddisfano importanti e urgenti interessi del paese; tanto più che a Roma si sta magnificamente anche in questa stagione (Approvazioni).

Pregherei però l'onorevole presidente del Consiglio di non voler relegare in fondo dell'ordine del giorno il disegno di legge sulla riabilitazione, che avea già consentito di collocare in prima linea nelle sedute antimeridiane e di avvicinarlo all'altro concernente l'ammissione e le promozioni della magistratura, per modo che, trovandosi qui l'onorevole ministro guardasigilli per discuter l'uno, avrebbe poi la comodità di discutere anche l'altro. (Rumori).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Ella sa, onorevole Lucchini, quanto consideri importante l'argomento di cui si tratta. Io ho messo come urgenti quei disegni di legge, che rappresentano interessi vitalissimi, come, per esempio, quelli che si collegano ai trattati di commercio, o che tendono a difendere certe industrie qualora fossero danneggiate. Soprattutto mi sono preoccupato di indicare quelle leggi, che si può avere la speranza di vedere approvate anche dall'altro ramo del Parlamento. L'onorevole Lucchini deve convenire che una materia così delicata, come quella della riabilitazione, sarà molto difficile che l'altro ramo del Parlamento la discuta ora: tutto al più sarà appena in tempo di nominare la Commissione. Ora lo scopo, per cui discutiamo è di esaminare quei disegni di legge, che potranno entrare nella raccolta ufficiale delle leggi e non quello di fare discussioni sapienti. Del resto non tolgo la sua proposta di legge dall'ordine del giorno, ma adempio al dovere di dar la precedenza agli argomenti più urgenti. (Interruzioni — Commenti).

LUCCHINI LUIGI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCCHINI LUIGI. Permetta l'onorevole presidente del Consiglio che insista nel pregarlo di consentire al mio desiderio.

Le stesse difficoltà perchè il mio disegno di legge arrivi in porto si opporrebbero alla